Didier Oriet, *La Susanne* (1581)

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/3050>

DOI: 10.4000/studifrancesi.3050

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2013

Paginazione: 443

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «Didier Oriet, *La Susanne* (1581)», *Studi Francesi* [Online], 170 (LVII | II) | 2013, online dal 30 novembre 2015, consultato il 02 février 2023. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/3050> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.3050>

Questo documento è stato generato automaticamente il 2 février 2023.

Creative Commons - Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale - CC BY-NC-ND 4.0

<https://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/>

Didier Oriet, *La Susanne* (1581)

Dario Cecchetti

NOTIZIA

DIDIER ORIET, *La Susanne* (1581), edizione critica a cura di Riccardo BENEDETTINI, Fasano, Schena Editore, 2012, pp. 201.

- 1 Nell'ambito delle pubblicazioni patrocinate dal «Gruppo di studio sul Cinquecento francese» Riccardo Benedettini offre l'edizione critica di un testo di Didier Oriet, un poeta che risente dell'influsso di Du Bartas, autore di due grandi poemi biblici, *La Susanne* (1581) e il *Livre de l'Esther* (1584), e di una *Paraphrasis poetica in lamenta Jeremiae* (1586). Si tratta di opere presto dimenticate, ma che presentano un interesse critico indubbio: in particolare in questi ultimi decenni, in cui – lungo la strada aperta dai lavori pionieristici di Terence Cave e Michel Jeanneret che sfocia nelle grandi sistemazioni critiche di Anne Mantero, Michèle Clément, Christophe Bourgeois e Véronique Ferrer – ci si è posto il problema della poesia religiosa come poesia che mutua dalla Bibbia un preciso lessico ed elabora una precisa poetica, sulla base appunto della parafrasi. In questa prospettiva si sono fatti convegni che hanno proposto nuove piste di ricerca. Ricordiamo almeno, per l'elaborazione di una poetica della parafrasi biblica, il convegno di Bordeaux (*Les paraphrases bibliques au XVI^e et XVII^e siècles*, a cura di V. Ferrer e A. Mantero, Genève, Droz, 2006: cfr. questi «Studi», 152, 2007) e, per quanto concerne la reinterpretazione del personaggio biblico a livello letterario (il che comporta evidentemente anche problematiche di linguaggio), il convegno di Verona (*Le donne della Bibbia, la Bibbia delle donne. Teatro, letteratura e vita*, a cura di R. Gorrís Camos, Fasano, Schena Editore, 2012: cfr. questi «Studi», 169, 2012). R. Benedettini, editando il lungo poema di Oriet (*La Susanne* supera i 4000 versi), apporta materiale utile per ricerche che vanno nella duplice direzione segnata da questi convegni. Nella *Presentazione* (pp. 7-41), infatti, non solo sottolinea i rapporti del testo di Oriet con le versioni bibliche e le peculiarità del dettato cinquecentesco, ma, studiando la configurazione dei personaggi, evidenzia le modalità con cui le tecniche descrittive operano una *variatio* sull'archetipo scritturale. L'edizione si raccomanda anche per le

osservazioni sulla lingua di Oriet e per la puntuale raccolta di dati storici. Possiamo, dunque, augurarci che l'A. consacrì presto il suo ulteriore impegno all'edizione dell'*Esther*.